

*martedì 07 febbraio 2017*

Audizione del comandante del nucleo operativo ecologico (N.O.E.) di Roma, capitano Marco Cavallo. Audizione del comandante regionale Lazio della Guardia di finanza, generale Bruno Buratti

*lunedì 20 febbraio 2017*

Audizione del prefetto di Latina, Pierluigi Faloni, e di Giuseppe De Matteis, questore di Latina. Audizione del prefetto di Rieti, Valter Crudo. Audizione di Salvatore Grillo, viceprefetto di Viterbo, e di Immacolata Amalfitano, dirigente della prefettura di Viterbo. Audizione del prefetto di Frosinone, Emilia Zarrilli

Roma 21 febbraio 2017	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Audizione del direttore generale di ARPA Lazio, Marco Lupo.</li> <li>• Audizione del procuratore della Repubblica di Latina, Andrea De Gasperis.</li> <li>• Audizione del sostituto procuratore della Repubblica di Viterbo, Massimiliano Siddi.</li> <li>• Audizione del procuratore della Repubblica di Frosinone, Giuseppe De Falco.</li> <li>• Audizione del sindaco di Frosinone, Nicola Ottaviani.</li> <li>• Audizione del sindaco di Viterbo, Leonardo Michelini.</li> </ul>
-----------------------------	---

*mercoledì 22 febbraio 2017*

Audizioni del sindaco di Latina, Damiano Coletta, e di Roberto Lessio, assessore all'ambiente del comune di Latina. Audizioni del sindaco di Rieti, Simone Petrangeli

*lunedì 06 marzo 2017*

Audizione del procuratore della Repubblica presso il tribunale di Rieti, Giuseppe Saieva

*mercoledì 15 marzo 2017*

Audizione dell'assessore ai rifiuti della regione Lazio, Mauro Buschini, di Flaminia Tosini, dirigente dell'area «ciclo integrato dei rifiuti» della regione Lazio, e di Eugenio Maria Monaco, responsabile «bonifica dei siti inquinati» della regione Lazio

*mercoledì 24 maggio 2017*

Audizione del direttore generale di ARPA Lazio, Marco Lupo. Audizione del procuratore della Repubblica presso il tribunale di Velletri, Francesco Prete, di Luigi Paoletti, sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Velletri, e di Marco Cavallo, capitano del NOE di Roma

*martedì 30 maggio 2017*

Audizione del procuratore della Repubblica presso il tribunale di Roma, Giuseppe Pignatone, di Nunzia D'Elia, procuratore della Repubblica aggiunto presso il tribunale di Roma, di Michele Prestipino Giarritta, procuratore della Repubblica aggiunto presso il tribunale di Roma, e di Alberto Galanti, sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Roma

*martedì 06 giugno 2017*

Audizione di Demetrio Carini, direttore della Direzione regionale valutazioni ambientali e bonifiche della regione Lazio, di Mauro Lasagna, direttore della Direzione regionale risorse idriche, difesa del suolo e rifiuti della regione Lazio e di Eugenio Maria Monaco, funzionario area bonifiche regione Lazio

*lunedì 19 giugno 2017*

Audizione dell'amministratore straordinario dei TMB della società E. Giovi e del Consorzio Colari, Luigi Palumbo

*mercoledì 28 giugno 2017*

Audizione del Presidente e Amministratore delegato di AMA S.p.A., Lorenzo Bagnacani, di Andrea Masullo, consigliere di AMA S.p.A., e di Stefano Bina, direttore generale di AMA S.p.A.

*mercoledì 12 luglio 2017*

Audizione del presidente della «Associazione IV Municipio Case Rosse», Paolo Di Giovine, di Mauro Antonini, coordinamento associazioni Roma est, di Franco Pirina, presidente CAOP Ponte di Nona, e di Roland Greggio, presidente dell'associazione A.C. Mure a Dritta Settecamini

*martedì 1° agosto 2017*

Audizione del sindaco di Nettuno, Angelo Casto

*mercoledì 4 ottobre 2017*

Audizione del presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione, Raffaele Cantone

*giovedì 5 ottobre 2017*

Audizione di Mauro Grotto, Presidente dell'Associazione industriale riciclatori auto (AIRA), Angelo Colombo, Vicepresidente dell'AIRA, e Valerio Fiori, consigliere dell'AIRA.

*lunedì 16 ottobre 2017*

Audizione del sindaco di Graffignano, Anselmo Uzzoletti e di Enrico Zibellini, consulente legale del comune di Graffignano

*martedì 17 ottobre 2017*

Audizione dell'assessora alla sostenibilità ambientale di Roma Capitale, Giuseppina Montanari

*martedì 21 novembre 2017*

Audizione del Presidente dell'Associazione nazionale demolitori autoveicoli (A.D.A.), Rinaldo Ferrazzi;

audizione del presidente della Confederazione autodemolitori riuniti, Alfonso Gifuni

*lunedì 11 dicembre 2017*

Audizione di associazioni e comitati ambientalisti della regione Lazio: Rocco Sofi, presidente dell'associazione area consumatori di Colleferro, Claudio Gessi, associazione area consumatori di Colleferro, Alessandro Coltré, associazione permanente del presidio «Rifiutiamoli» di Colleferro, Alessandro Ciuffarella, presidente dell'associazione Civis Ferentino, Giovanni Cavallo, associazione Civis Ferentino, e Lorenzo Santovincenzo, associazione Civis Ferentino.

*giovedì 14 dicembre 2017*

Audizione di Paola Muraro, già assessora alla sostenibilità ambientale di Roma Capitale

## APPENDICE II

*Stralci del contenuto dell'ordinanza cautelare emessa nel procedimento penale n. 30546/10 rgnr della procura della Repubblica di Roma («Mondo di Mezzo») relativi a materie di interesse della Commissione.*

*In parentesi quadra sono riportati i riferimenti alle pagine dell'ordinanza cautelare, e alcune note a chiarimento, relative a contenuti dell'ordinanza tradotti negli addebiti provvisori, fatti non formalmente contestati di cui l'ordinanza fa menzione, nonché fatti ulteriori riguardanti materie di interesse della Commissione*

[p. 848, p. 1111]

Salvatore BUZZI, quale imprenditore, gestisce, per il tramite di una rete di cooperative a lui riconducibili, le attività economiche della associazione nei settori della raccolta e smaltimento dei rifiuti, della accoglienza dei profughi e rifugiati, della manutenzione del verde pubblico e negli altri settori oggetto delle gare pubbliche aggiudicate anche con metodo corruttivo; si occupa della gestione della contabilità occulta della associazione e dei pagamenti ai pubblici ufficiali corrotti, con dazioni di somme di denaro sistematiche.

Il suo ruolo nell'associazione di organizzatore è reso manifesto dai numerosi reati fine, nei suoi confronti ipotizzati (capi 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 24, 25, 26 e 35 di incolpazione) e come da lui stesso dichiarato nelle numerose conversazioni intercettate, nelle quali questi parla chiaramente della sua attività criminosa, in quanto verosimilmente ritiene che, con l'utilizzo di utenze dedicate (con le quali intrattiene i rapporti con il CARMINATI) e l'attivazione dello *jammer*, fornitogli dallo stesso CARMINATI, presso i suoi uffici, riesca ad eludere le investigazioni.

Nel corso della conversazione del 20.4.2013 (RIT 3240/13, progr. 54), il BUZZI spiega chiaramente a Giovanni CAMPENNI' la sua attività corruttiva, dicendogli che pagava tutti, per le cene del sindaco aveva pagato "settantacinquemila euro", "finanzia giornali, faccio pubblicità. Finanzia eventi, pago segreteria, pago cena, pago manifesti ..... quell'altri li paghi sempre a percentuale su quello che ti fanno. Questo è il momento che pago di più ...le comunali ....noi stipendiamo un sacco di soldi sul comune"; continuando nella conversazione, ha poi precisato che a Luca ODEVAINE (la posizione che sarà esaminata nel prosieguo) dava cinquemila euro al mese, a Mario SCHINA (anche la posizione di questi sarà di seguito trattata) dava millecinquecento euro al mese, ad "un altro che tiene i rapporti con Zingaretti ... duemilacinque al mese. Un altro che tiene i rapporti con il comune millecinque, un altro a settecinquanta .....un assessore a diecimila euro al mese ..... noi quest'anni abbiamo chiuso ...con quaranta milioni .... ma tutti i soldi utili li abbiamo fatti sui zingari, sull'emergenza alloggiativa e sugli immigrati, tutti gli altri settori finiscono a zero".

[pp. 550-552]

Organo apicale di tale articolazione di Mafia Capitale è Salvatore Buzzi. Condannato agli inizi degli anni '80 per omicidio doloso, viene scarcerato l'1.04.1991 e sottoposto alla libertà vigilata fino al 13.07.1992. Durante la sua detenzione, inizia a progettare la creazione di cooperative sociali per l'inserimento dei detenuti e delle persone socialmente svantaggiate nel mondo del lavoro, anche attraverso la stipula di convenzioni con il comune di Roma per la gestione del verde pubblico in alcune aree della città. Egli è titolare di ruoli di gestione e controllo nelle cooperative che costituiscono lo strumento imprenditoriale attraverso cui viene realizzata l'attività del sodalizio nel settore economico, con precipuo riguardo ai rapporti con la pubblica amministrazione

[...]

Il 15.11.2013, alle 10:11, veniva intercettato un dialogo all'interno dell'ufficio di Salvatore BUZZI - via Pomona 63, presso la Cooperativa 29 Giugno a r.l. . [...]

Claudio BOLLA entrava nell'ufficio unitamente ad un uomo indicato nel corso del dialogo come Luciano (n.m.i.), accompagnato da due donne di cui una non meglio identificata ed una indicata nel corso del dialogo come Antonella ABETE (n.m.i.). Dal contesto della conversazione

e dagli argomenti trattati, emergeva che tali soggetti erano degli avvocati, interpellati dallo stesso BOLLA, per la realizzazione di una struttura legale all'interno delle cooperative. Nella circostanza, BOLLA illustrava, nel dettaglio, di cosa si occupavano le cooperative, spiegando che erano nate circa 28 anni fa nel carcere di Rebibbia, ad opera di alcuni detenuti. Grazie all'aiuto delle Istituzioni, veniva creata una piccola cooperativa sociale con lo scopo di far lavorare le persone che non potevano godere di tutti i diritti civili, essendo stati detenuti. Con il tempo la cooperativa, una delle prime in Italia, continuava a crescere e le persone che l'avevano costituita divennero anche rappresentanti legali della stessa. Negli anni 1999/2000, la cooperativa (29 Giugno Onlus, ndr) entrava in contatto con la Lega Coop dell'area emiliano-romagnola, con la quale iniziò a collaborare nell'ambito delle pulizie industriali. Ciò faceva compiere un primo salto di qualità alla cooperativa stessa, la quale decideva di interessarsi anche della raccolta dei rifiuti e manutenzione del verde.

[p. 853, p. 576, p. 855]

Nei confronti di Alessandra GARRONE, con la quale Salvatore BUZZI attualmente convive, sono stati ipotizzati i reati fine di turbativa d'asta e corruzione di cui ai capi 16, 18, 19 e 25 di incolpazione [...]; dalle intercettazioni telefoniche ed ambientali, emerge essere inserita all'interno del sodalizio, partecipando attivamente alle riunioni presso la sede della cooperativa di via Pomona n. 63, alle quali presenza anche Massimo CARMINATI e dove vengono pianificate le strategie mirate sia all'aggiudicazione di appalti sia ad influenzare il corretto andamento della pubblica amministrazione, allo scopo di arricchire le cooperative riconducibili allo stesso BUZZI a vantaggio dell'intero sodalizio.

[...]

Nel corso della conversazione intercettata all'interno degli uffici di via Pomona il 12.5.2014, la GARRONE concordava con BUZZI gli importi da indicare nell'offerta per la gara pubblica inerente la raccolta differenziata presso il comune di Sant'Oreste (RM), rivelando l'intenzione di sostituire la busta precedentemente consegnata con una nuova, ("BUZZI: senti è andato via lo stupido?.. te domani puoi anda' all'apertura de sta gara con un'altra busta? GARRONE: con un'altra busta all'apertura della gara?") contenente l'offerta migliore. Come si evinceva dagli sms inviati successivamente ("Risultati sant' Oreste: Abbiamo vinto!!!!!!"), la gara veniva effettivamente aggiudicata dalla cooperativa riconducibile a BUZZI; il 5 maggio 2014, sempre all'interno degli uffici di via Pomona n. 63, la GARRONE, confrontandosi con BUZZI sui conteggi relativi al progetto da inviare per una gara, bandita dall'AMA S.p.A., concordava con il compagno la modifica, a mano, dell'atto contenente l'offerta ("modifico 1 con 7 che se può modifica' ..-inc-").

[...]

A dimostrazione del ruolo non secondario che la medesima svolge nel sodalizio, la Garrone riveste le cariche formali che seguono:

dal 24.11.2006, consigliere e, dal 17.05.2013, anche Vice Presidente del C.d.A. della 29 Giugno Servizi Società Coop. di produzione e lavoro (cf: 09229351003), con sede in Roma via Pomona 63, operante nel settore delle pulizie;

dal 26.06.2012, consigliere del Consorzio Formula Ambiente Società Coop. Sociale con sede in Cesena, via Violetti n. 3361, operante nel settore della raccolta dei rifiuti.

dal 04.10.2010, socio della Sarim Immobiliare S.r.l. (p.i. 07599771008), con sede in Roma viale Palmiro Togliatti n. 1639, costituita il 15.07.2003, operante nel settore di locazione di beni immobili propri e sublocazione.

[p. 1097]

Il 14.10.2013, veniva intercettata una serie di conversazioni piuttosto ambigue, inerenti il rapporto tra Salvatore BUZZI e Salvatore FORLENZA [nato a Potenza il 02.11.1953] di C.N.S. - Consorzio Nazionale Servizi - rintracciabile all'utenza 3357160627.

Nel corso delle stesse, BUZZI accennava infatti ad una "busta" contenente "5000" che FORLENZA sarebbe dovuto passare a prelevare. Il dato che si ritiene utile ribadire è che la C.N.S., come già ampiamente evidenziato, risultava funzionale allo stesso BUZZI per l'ottenimento dei lavori di raccolta dei rifiuti per le gare indette da AMA Spa.

[...]

alle 10:56 Salvatore FORLENZA chiamava BUZZI e, dopo essersi fatto riferire dove si trovasse, gli diceva che l'avrebbe raggiunto in un quarto d'ora. Infatti, alle 11:14, FORLENZA lo richiamava per informarlo di trovarsi nella traversa di via Merulana. BUZZI rispondeva che l'avrebbe raggiunto subito;

alle 11:33 BUZZI chiamava in cooperativa e ricordava alla sua collaboratrice, Nadia CERRITO, di "quella busta" che FORLENZA sarebbe passato a prendere nel pomeriggio

[...]

alle 11:34, BUZZI inviava un sms all'utenza 3383087742, intestata a Nadia CERRITO, con il quale specificava alla collaboratrice quanto accennate nella telefonata precedente: "5.000,00", ricevendo, come risposta (sms): "Ok ho capito";

[...]

alle 14:27, BUZZI contattava nuovamente l'utenza fissa della Cooperativa 29 Giugno, e si faceva passare Nadia (CERRITO). BUZZI, in merito "alla cosa che t'ho detto oggi", le specificava di fare "un po' de frattaglie", a sua discrezione, purché fosse "quello" il limite massimo, ovvero 5.000. I dialoghi, intenzionalmente resi ambigui dagli interlocutori per dissimulare quanto detto all'ascolto di terzi, lasciavano comunque intendere che BUZZI avesse lasciato, in una busta, 5.000 euro da consegnare in contanti a FORLENZA e che avesse chiesto proprio a Nadia di dividerli in banconote di diverso taglio.

[pp. 581-582]

Riccardo MANCINI è espressione del sodalizio in seno alla PA, *lato sensu* considerata. Sul piano strettamente formale, egli è stato, fino a poco prima del suo arresto, A. D. di EUR S.p.A., nonché consigliere ed amministratore in numerose aziende operanti nel settore pubblico e privato

[segue: nota 1270 dell'ordinanza cautelare, in cui sono enumerate le società - tra le quali quelle che si occupano di rifiuti, ambiente, acqua - di cui Mancini è partecipe]

Dal 23.10.1979 al 21.05.2001 membro del consiglio della SOCIETA PER AZIONI COMMERCIO COMBUSTIBILI INDUSTRIA RISCALDAMENTO S.A.C.C.I.R (P.I. 00394340582 con sede legale a Roma in VIA DELL'IMBRECCIATO 85);

Dal 04.02.1984 al 04.06.2002 consigliere e presidente del Consiglio di amministrazione della GE.FI. FIDUCIARIA ROMANA - S.r.l. (P.I. 05917280587 con sede legale a Roma in via Bissolati n. 20);

Dal 14.02.1990 al 01.10.2004 membro del consiglio del CONSORZIO SERVIZI PIEMONTE - VALLE D'AOSTA (P.I. 05889210018 con sede legale a Orbassano (TO) in VIA SAN LUIGI 20);

Dal 18.06.1997 al 28.12.2000 membro del consiglio della CONSORZIO ESCATON (P.I. 07330190013 con sede legale a Rivalta di Torino (TO) in VIA BRUINO 22, cessata);

Dal 30.06.1997 al 11.04.2001 membro del consiglio della DOMINO S.r.l. (P.I. 07359030017), di cui deteneva anche quote societarie;

Dal 04.05.2000 AL 18.02.2013 membro del consiglio di amministrazione di UER spa (P.I. 80045870583 con sede legale a Roma in LARGO VIRGILIO TESTA 23);

Dal 01.04.2001 al 12.11.2002 consigliere della GESTIONE IMMOBILI FRIULI VENEZIA GIULIA S.p.A. (P.I. 00996840328 con sede legale a Trieste in PIAZZA SANT'ANTONIO NUOVO 6);

Dal 18.04.2001 al 06.07.2001 membro del consiglio della FIUMICINO SERVIZI - SOCIETA' PER AZIONI (P.I. 05928701001 con sede legale a Fiumicino (RM) in VIA PORTUENSE 2498);

Dal 16.10.2003 al 10.09.2004 presidente del consiglio di amministrazione della AGAMENNONE srl (P.I. 07378941004 con sede legale a Bracciano (RM) in VIA UDINO BOMBIERI 92);

Dal 14.09.2005 alla data odierna membro del consiglio di amministrazione della PYROLTECH S.r.l. (P.I. 08656001008 con sede legale a Roma in Piazza di Spagna 66);

Sino al 01.03.2006 membro del consiglio della CONSORZIO G.S.p.A. - GLOBAL SERVICE PER PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (P.I. 06605361002 con sede legale a Roma in VIA KIRCHER 7, cancellata);

Dal 30.06.2006 al 18.10.2012 membro del consiglio e presidente dello stesso della TREERRE - RECUPERO RICICLAGGIO RIUTILIZZO - S.p.A. (P.I. 05210341003 con sede legale a Roma in via Pasteur n. 65);

Dal 19.05.2006 al 31.01.2013 amministratore unico della NEMESIS S.r.l. (P.I. 09035481002 con

sede legale a Roma in viale Pasteur n. 65);  
Dal 04.05.2009 al 24.10.2012 amministratore delegato della SOCIETA' GENERALE RIFIUTI S.r.l. (P.I. 10442961008 con sede legale a Siracusa in VIA ADDA 9);  
Amministratore unico, nonché proprietario, sino al 04.03.2009 della E42 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, O IN FORMA ABBREVIATA E 42 S.r.l. (P.I. 08155151007 con sede legale a Roma in viale Europa n. 116);  
Sino al 02.12.2009 membro del consiglio della CONSORZIO PROSA (PROGETTO SICUREZZA AMBIENTE (P.I. 05971631006 con sede legale a POMEZIA in via Roma n. 146, cancellata);  
Dal 18.02.2010 al 01.03.2013 presidente del Consiglio di amministrazione della EUR POWER S.r.l. (P.I. 10857241003 con sede legale a Roma in Largo Virgilio Testa 23);  
Sino al 02.11.2010 membro del consiglio di amministrazione di EUR CONGRESSI S.r.l. (P.I. 09260721007 con sede legale a Roma in Largo Virgilio Testa 23, cancellata);  
Dal 23.04.2010 al 01.03.2013 consigliere della AQUADROME srl (P.I. 09739341007 con sede legale a Roma in VIA CIRO IL GRANDE 16);  
Dal 05.01.2011 al 01.03.2013 Amministratore Delegato di EUR TEL srl (P.I. 10773061006 con sede legale a Roma in LARGO VIRGILIO TESTA 23);  
Dal 11.01.2011 al 31.10.2012 presidente del consiglio di amministrazione della ROMA CONVENTION GROUP S.p.A. (P.I. 10891851007 con sede legale a Roma in VIALE DELLA PITTURA 50);  
Dal 26.01.2011 al 07.12.2012 amministratore della "FTS 2010 SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA" (P.I. 11021101008 con sede legale a Riolo Gargallo (SR) in ZONA INDUSTRIALE CASALE VECCHIE SALINE SN);  
Dal 09.11.2011 al 05.11.2012 membro del consiglio della TERNI S.C.A.R.L. (P.I. 04603190283 con sede legale a Limena (PD) in VIA L. PIEROBON 46);  
Sino al 21.09.2012 amministratore unico della PROGECO S.r.l. (P.I. 01625070899 con sede legale a Roma in VIALE PASTEUR 65)

[...]

[in particolare]: dal 01.08.2012 al 28.02.2013 membro del consiglio di amministrazione della MARCO POLO S.p.A. (una joint venture tra le aziende municipalizzate AMA - Acea ed Eur Spa).

Il suo essere espressione della Pubblica Amministrazione, tuttavia, non dipende solo dalle cariche formali pure rivestite, ma anche dalla circostanza che egli può essere ritenuto, senza ombra di dubbio, uomo forte dell'amministrazione comunale romana e, specificamente, plenipotenziario del sindaco Alemanno, quantomeno in taluni settori dell'amministrazione della cosa pubblica.

Il dato è certo ed è stato ricostruito nel proc. 14156/12, nel corso del quale Mancini è stato sottoposto a misura cautelare, vicenda processuale cui si è fatto cenno nell'analisi dei metodi, mafioso e corruttivo, utilizzati dal sodalizio

[...]

[con] richiesta di custodia cautelare - cui è seguita misura, confermata dal riesame per i reati di tentata estorsione ed estorsione - relativa all'indicato procedimento, i cui atti sono stati integralmente acquisiti al presente procedimento

[p. 855]

Vicino al BUZZI è anche Claudio CALDARELLI, un suo stretto collaboratore, il quale ha nella struttura dell'associazione il ruolo di partecipe, operando, nel settore della pubblica amministrazione: per un verso egli partecipa attivamente alle attività illecite, intese a commettere reati contro la PA, a creare e veicolare flussi illegali, per altro verso può essere considerato espressione della pubblica amministrazione *lato sensu* considerata, con cui l'organizzazione interloquisce. Da un lato, ha ruoli formali nelle cooperative riconducibili al gruppo BUZZI, mentre dall'altro ha ruoli politico-istituzionali. Il suo ruolo in concreto è quello di cerniera tra la realtà economica espressa dal gruppo di cooperative che ruotavano intorno a BUZZI e le istituzioni, occupandosi di mantenere i rapporti con i pubblici funzionari dell'amministrazione capitolina, secondo le direttive impartite dal BUZZI ed agevolando quest'ultimo sia nel fornirgli informazioni qualificate sia facendosi parte diligente per il

conseguimento degli interessi del sodalizio. Partecipa alle riunioni svolte, presso la sede della cooperativa di via Pomona n. 63, alle quali presenza anche Massimo CARMINATI, e dove vengono pianificate le strategie mirate all'aggiudicazione di appalti, ad influenzare il corretto andamento della pubblica amministrazione nonché alla creazione di flussi finanziari illeciti necessari al pagamento delle corruzioni

[...]

Assessore all'ambiente, verde pubblico e protezione civile del comune di Cerveteri (dal 13.12.1999 al 2003);

Assessore all'anagrafe, verde pubblico del comune di Ardea (2004 - 2006);

Assessore alle attività produttive del comune di Fiumicino (01.06.2008 - 16.12.2009);

Assessore alle politiche dei servizi sociali dell'ex Municipio XIX° "Monte Mario" del comune di Roma - ora XIV° Municipio - (da febbraio 2012 al febbraio 2013)

[p. 116]

[impianto da creare nel comune di Morlupo]

Il 23 luglio 2013 il II Reparto Investigativo del ROS, espletava un servizio di osservazione nei pressi del ristorante romano "Dar Bruttone". Contestualmente, il medesimo Reparto, dava esecuzione al decreto RIT 6047/13 grazie al quale veniva effettuata l'intercettazione delle conversazioni tra presenti, l'analisi delle quali poteva evidenziare come tra i presenti:

- CARMINATI Massimo sollecitasse, a GRAMAZIO Luca, l'intervento presso "Tommaso" (LUZZI Tommaso ndr) affinché si interessasse all'individuazione di un terreno che doveva servire a "Salvatore" (BUZZI Salvatore ndr) il quale nel frattempo aveva "preso" nel vicino comune di Morlupo (RM) "una gara" ("digli a.. a Tommaso che lì... la 29 Giugno ha preso a Morlupo una gara per.. (incomprensibile) ..un terreno..." "si..(inc)..Salvatore..(inc).. se lì ci sta qualcosa..(inc).. un terreno che ..(inc)..che fai, che ne so.. mi serve un posto pe fare qualche cosa.. ..(inc).."), cosa che suscitava l'approvazione del GRAMAZIO Luca ("perfetto... ottimo").

Benché agli atti d'indagine non si abbiano riscontri riguardo l'effettivo intervento del GRAMAZIO sul LUZZI, purtroppo il frammento della conversazione, pur nella sua brevità, offre una ulteriore straordinaria conferma delle dinamiche che l'associazione criminale appare capace di spiegare in seno all'amministrazione pubblica di Sacrofano (RM).

Gli sviluppi investigativi operati dal II Reparto Investigativo del ROS, che saranno oggetto di separata trattazione, consentivano d'individuare che il "business" a cui il CARMINATI faceva riferimento, consisteva nella realizzazione di un "impianto per il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti organici raccolti in modo differenziato con produzione di compost di qualità ed energia elettrica", da creare nel comune di Morlupo (RM) su un lotto di terreno di proprietà comunale, sito in località Assura.

[p. 501]

[sostegno alla campagna elettorale di Tommaso LUZZI, volta all'elezione del sindaco del comune di Sacrofano (RM)]

Nel mese di maggio 2013, CARMINATI, Fabrizio Franco TESTA, Agostino GAGLIANONE e Luca GRAMAZIO, con diversità di ruoli, sono risultati impegnati per sostenere la campagna elettorale di Tommaso LUZZI, volta all'elezione del sindaco del comune di Sacrofano (RM). Gli sforzi sono stati, fra l'altro, proiettati a organizzare una cena nella piazza del paese per il giorno di chiusura della campagna elettorale, vale a dire il 24 maggio 2013. CARMINATI ha individuato [Giuseppe] IETTO, quale imprenditore al quale rivolgersi per la fornitura dei pasti. Quest'ultimo ha dimostrato la propria disponibilità, nel quadro di un interscambio di favori, all'organizzazione della cena, proposta da CARMINATI a LUZZI, per il tramite di TESTA. La pianificazione dell'evento è stata curata da CARMINATI e da LUZZI, negli uffici della IMEG di GAGLIANONE (il quale provvedeva a convocare LUZZI). IETTO ha provveduto a confezionare 650 coperti, essendo stata prevista la partecipazione di 600-700 persone, senza spese per LUZZI. Il servizio di catering veniva attuato attraverso contatti diretti tra il collaboratore di LUZZI (Francesco GRANORI) e IETTO, propiziati da CARMINATI e dallo

stesso LUZZI.

[...]

L'iniziativa si colloca nel disegno del sodalizio volto a infiltrarsi nel comune di Sacrofano, ove sono risultati risiedere CARMINATI, BRUGIA e GAGLIANONE, attraverso la persona del sindaco, in modo da poter attuare le pianificate finalità illecite, instaurando con quest'ultimo un rapporto di collaborazione continuativo, per poter incidere sulle scelte dell'amministrazione comunale e esercitare il controllo sul comune, per ottenere aggiudicazioni di appalti e favori, funzionali all'espansione economica (nuova attività di riciclaggio e smaltimento dei rifiuti, da effettuarsi nel comune, costruzione di strade), esercitato anche attraverso l'erogazione delle risorse finanziarie da parte della regione, tramite il consigliere regionale Luca GRAMAZIO (commissione Bilancio, Partecipazione, demanio e patrimonio, programmazione economico-finanziaria, capogruppo del PDL) al quale LUZZI è politicamente allineato.

[...]

nell'offrire LUZZI la propria disponibilità a far fronte alle esigenze di CARMINATI e dei sodali, sfruttando il proprio ruolo di sindaco ("Luzzi sta sotto di lui", secondo quanto affermato da GAGLIANONE), con riferimento a favori (come l'individuazione di un terreno necessario a BUZZI, in quanto la Cooperativa 29 Giugno aveva ottenuto l'appalto per la realizzazione di un impianto per il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti organici nel limitrofo comune di Morlupo, oggetto di richiesta, il 23 luglio 2013, da parte di CARMINATI, per il tramite di GRAMAZIO, l'individuazione e/o l'occultamento di documentazione necessaria per superare l'accatastamento e le varianti al progetto approvato in sanatoria, afferente all'acquisto della villa di proprietà di Cristina DE CATALDO, in via Monte Cappelletto, n. 11, da parte di CARMINATI, funzionale alla perizia in corso), a nomine in seno agli uffici comunali e a progetti imprenditoriali, quali un'attività di riciclaggio di plastiche e di vetri e smaltimento rifiuti, provvisoriamente accantonata per l'effettuazione di lavori relativi alla costruzione di strade che collegano i comuni di Santamaria, Montelinetti, finanziati con fondi regionali, oggetto di discussione nel corso del pranzo tenutosi presso l'abitazione di CARMINATI, ubicata in via Monte Capelletto a Sacrofano, domenica 19 gennaio 2014, assieme a TESTA e a GRAMAZIO ("c'hanno già parlato con il sindaco.... mo' dice... devono sposta dice... la cosa... la discarica qui no...la discarica... il centro di raccolta....c'è da fa tutte strade... Santa Maria...fra i comuni .... Montelinetti (fonetico) ... piazzali (fonetico)... un centinaio di milioni", indicazioni di GAGLIANONE, riferite a tale Rosetta il 5 febbraio 2014;

[si può ritenere trattarsi del comune di Montelibretti, frazione Borgo Santa Maria]

[p. 438]

A conferma dell'interessamento di GAGLIANONE all'attività di GUARNERA vedi anche conversazione nr. 2138 del 12.01.2013 - RIT 7675/12, nel corso della quale GAGLIANONE metteva a conoscenza tale "Marcello", proprietario di una discarica di terreni, della possibilità di aderire ad una offerta per un lavoro "a villa Pamphili", per la quale diceva di avere "molte chances, tu capisci..", per la movimentazione di 20 mila metri cubi di terra da portare via. GAGLIANONE aggiungeva che la proprietà del terreno erano "amici" e che volevano che fosse lui ad effettuare i lavori.

[p. 1086]

[Ambientale con tale Bernardinello]

CB: Ma noi...io... S: Se voi...se voi non capite bene la cooperativa, la cooperativa v'ammazza! E che cazzo, no...ma per... che ce vole? Quello glie viene il sangue amaro su 'sta storia...è una persona seria, corretta, non ce chiede niente, non ce chiede soldi...c'ha dato i rifiuti, ce sta a da' un asilo nido, ce sta a da' un impianto de congelazione .....

Alla fine della vicenda, Buzzi non si accontenta di un sindaco che gli assegna lavori senza prendere soldi, senza chiedere niente, ma lo mette a stipendio, secondo quanto afferma in una comunicazione a Carminati

[...]

Va rilevato [...] che nell'ambito dei dialoghi intercettati nel mese di giugno [2014], il giorno 9 ne veniva registrato uno decisivo a sostenere l'ipotesi investigativa secondo cui anche il primo

cittadino del comune di Morlupo rientrasse tra i pubblici ufficiali a disposizione del sodalizio e di come anch'egli, in cambio dei favori elargiti a favore di BUZZI e della 29 Giugno, fosse remunerato con una corresponsione di denaro. Nella circostanza, infatti, BUZZI riferiva a CARMINATI: "il sindaco di Morlupo l'ho messo a stipendio" e quest'ultimo commentava: "ah perfetto".

[p.509, p. 824-825]

Emblematica dell'inserimento di [Agostino] GAGLIANONE, con riferimento al versante della pubblica amministrazione, appare la conversazione, avvenuta alle ore 18.03 del 14 gennaio 2013, durante la quale CARMINATI disvelava all'imprenditore come il gruppo criminale potesse contare su referenti inseriti nella pubblica amministrazione.

Nello specifico, CARMINATI spiegava al sodale GAGLIANONE il ruolo che, nell'organizzazione, ricopriva Fabrizio Franco TESTA - indicato come un "amico", "uno forte" e "uomo di fiducia" di Luca GRAMAZIO, il quale era consigliere della regione Lazio, un uomo "potente", figlio del senatore Domenico GRAMAZIO - e che TESTA era stato dallo stesso designato per seguire le vicende che riguardavano i rapporti con la pubblica amministrazione capitolina.

Nel prosieguo, aggiungeva CARMINATI che TESTA era al momento impegnato a sostenere un altro imprenditore legato al sodalizio, vale a dire Salvatore BUZZI, il quale era occupato nella realizzazione di importanti commesse della pubblica amministrazione ("lui è uno forte .. infatti mi sta a guardà tutte le cose con SALVATORE ... con le cose mi aiuta anche lui ... capito? Io ci sò amico").

[...]

V. conversazione n. 845, con inizio registrazione alle ore 18.00 del 14.01.2013, a bordo dell'Audi A1 targata EH707PF, linea 226 - RIT 3850/12. Si riporta di seguito la relativa trascrizione.

Maurizio: Massimo: Maurizio: Massimo: l'uomo...lui è l'uomo di LUCA proprio...l'uomo di fiducia...a me mi fa.. portà... di più ...omissis...

Maurizio: tutto questo te l'ho detto; Massimo: si, lui..lui è l'uomo è l'uomo di fiducia loro.. ma lui è una.. non lo guardà ..lui è uno importante, eh!... proprio.. è pure amico del sindaco...lui capito? lui è uno forte.. infatti mi sta a guardà tutte le cose con Salvatore ...che le cose me le guarda lui...lui è in gamba? Io non so quasi niente...c'ha una disgrazia in famiglia, il figlio è molto malato, pero' lui..(inc)..è un cazzo per culo...eh.. dovrebbe andare...dovrebbe andare.. forse domani lui viene al consiglio di amministrazione dell' AMA; Maurizio: eh... Massimo: si piglia, si piglia tutta la parte che riguarda i rifiuti ...il riciclaggio...lui diventa l'uomo del riciclaggio a Roma... Maurizio: tu dici eh!... Massimo: lui..è uno importante ..eh..è uno...importante.; ...omissis... Massimo: no però poi meno male che hai conosciuto Fabrizio perché così.. poi.. quando ci sarà da...pure Carlo.. quell'altro...quell'altro è l'uomo de.. invece de Mancini... Maurizio: Carlo me lo avevi presentato no?

[p. 415]

Alle ore 10.00 del 25.01.2013, CARMINATI e [Cristiano] GUARNERA, dopo essersi trattenuti presso la sede di via Pomona dell'"ATI 29 Giugno" gestita da BUZZI, proseguivano la discussione inerente al coinvolgimento del secondo negli affari del sodalizio (conversazione nr. 1101, con inizio registrazione alle ore 10.00, del 25.01.2013, all'interno del veicolo Audi A1, in uso a CARMINATI, linea 226 - RIT 3850/12)

CARMINATI perseverava con GUARNERA, spiegando l'importanza rivestita dalla Cooperativa 29 Giugno, nonostante il modo probabilmente rozzo con il quale i suoi dirigenti gli si erano presentati e la stabilità economica della stessa, facendo riferimento anche all'acquisizione, da poco tempo, della gestione di un nuovo campo nomadi sull'Aurelia e al fatto che avevano oltre mille impiegati, tutti stipendiati con 16 mensilità, tra i quali ex detenuti, brigatisti scarcerati e soggetti in stato di disagio sociale, rimasti, oramai, solo in minima parte. Riferiva che "loro sono diventati una realtà importante" e che potevano vantare rapporti diretti e confidenziali con il sindaco. Affermava, inoltre, che "questi sono quelli i classici risolutori di problemi che vanno a mette le mani nella merda", gli unici che riuscivano a gestire i rapporti con gli zingari dei 4 campi nomadi, ubicati nella zona periferica di Roma.

"Questi qui gestiscono discariche, gestiscono, come si chiama e così di riciclo dei rifiuti nelle Marche, nelle co.. perché loro a parte appartengono proprio al CNS [fonetico] a Bologna sono

le cooperative rosse insomma. Infatti ogni tanto prendono e partono tutti per andare a Bologna..(inc)...e per legge, molti lavori nell'ambito cittadino possono essere fatti soltanto dalle cooperative sociali, perché loro nelle cooperative c'hanno gli psicologi, gli educatori capito tutte quelle strutture, che servono, capito..."

[pp. 571-572]

Le attività d'intercettazione hanno dimostrato come [Carlo Maria] GUARANY abbia partecipato attivamente alle riunioni svolte presso la sede della cooperativa di via Pomona n. 63, cui presenziava anche Massimo CARMINATI, e dove venivano pianificate le strategie mirate sia all'aggiudicazione di appalti sia ad influenzare il corretto andamento della pubblica amministrazione, allo scopo di arricchire le cooperative riconducibili a BUZZI a vantaggio dell'intero sodalizio.

La ricostruzione dei singoli fatti reato, in relazione ai quali sono state elaborate incolpazioni cautelari, enuclea il ruolo dell'indagato e a tale analisi si rimanda integralmente. Ai fini che qui rilevano, giova osservare come Guarany, eseguendo le indicazioni di Buzzi, era anzitutto uomo di collegamento con le istituzioni comunali e con le sue controllate, secondo l'univoca indicazione dell'attività investigativa svolta.

Egli, anzitutto, è interlocutore privilegiato nei confronti del Direttore Generale di AMA S.p.A. Giovanni FISCON, funzione che, come si evidenzierà soprattutto nella turbativa d'asta relativa alla raccolta del multimateriale, egli piegherà agli interessi del gruppo riconducibile a Buzzi.

[...]

in merito alla gara individuata nella n. 30/2013 indetta da AMA Spa sulla raccolta differenziata del multimateriale, BUZZI, riferendosi alla GARRONE all'interno degli uffici di via Pomona n. 63, affermava: "il problema è un altro, il problema è un altro, Guarany fa il commerciale, però sulla gara dei rifiuti... c'è qualcuno che gli deve dire 1° e 4° o 1° e 2° (riferendosi ai lotti multimateriale, ndr);

[...]

il 17.4.2013, Salvatore BUZZI chiamava Carlo GUARANY al quale riferiva che sarebbe stato "il nostro FISCON" a ricoprire la carica di "direttore generale di AMA al posto di COMMINI", esprimendo, al riguardo, il proprio entusiasmo. Carlo GUARANY partecipava alla soddisfazione dell'interlocutore: "Meno male...meno...ogni tanto...ogni tanto una decisione saggia...meno male" e, proseguendo, commentava: "poi al nuovo sindaco gli proporremo di confermarlo, chiaramente...".

[p. 751]

Franco PANZIRONI ha ricoperto la qualità di componente del CDA e AD di AMA S.p.A. dal 5.8.2008 al 4.8.2011 e riguardo specificatamente a detto periodo non vi sono intercettazioni, atteso che le specifiche indagini, riguardanti le vicende in esame, hanno avuto inizio a giugno 2012; precedentemente a tale data, le cooperative sociali riconducibili al BUZZI si erano aggiudicate numerose gare [...]:

- il Bando di gara n. 28/2009, dell'importo di euro 4.400.000,00, aggiudicato un lotto il 18.11.2009, a Consorzio Formula Ambiente, controllato per il 29,36 per cento dalle società cooperative 29 Giugno Soc. Coop. Sociale Onlus, Formula Sociale Cooperativa e 29 Giugno Società Cooperativa, del quale il BUZZI era, all'epoca dei fatti, Presidente, AD;
- il bando di gara n. 3/11, aggiudicato un lotto il 2.1.2012 a Costituendo RTI 29 Giugno soc. coop./Formula sociale soc. coop. Italia, per l'importo di euro 280.000,00;
- il bando di gara n. 15/11, aggiudicato il 23.5.2012, per l'importo di euro 645.000,00 alla Società 29 Giugno Società Cooperativa Onlus;
- la procedura negoziata del 21.11.2012, aggiudicata il 27.4.2012, per due lotti al CNS e per un lotto alla società 29 Giugno, società Cooperativa Onlus;

E' bene precisare che il 14.5.2011 il PANZIRONI è stato indagato, nell'ambito dell'inchiesta cosiddetta "Parentopoli", riguardante presunte irregolarità nelle procedure di assegnazione del personale in AMA S.p.A. e verosimilmente per tale ragione non è stato riconfermato al vertice della società; il prevenuto veniva, invece, confermato al vertice della controllata Roma Multiservizi S.p.A., fino al 3.10.2013.

Anche nel periodo successivo alla sua carica formale in AMA S.p.A., il PANZIRONI, aveva

nella società sostanzialmente un ruolo apicale, come emerso nelle intercettazioni sopra riportate, quali, tra le tante, quella del 16.2.2013 (RIT 1008/13, progr. 565), nel corso della quale Stefano Andrini (nominato consigliere di Roma Multiservizi il 21.8.2008 e AD il 21.8.2009), parlando con Giuseppe BERTI, riferendosi alla ANELLI ed ai contrasti insorti ai vertici dell'Azienda, diceva: "lei ha capito che l'azienda non è sua è di Panzironi?", nonché la conversazione del 3.4.2013, quando Giuseppe BERTI, parlando con Marcello BRONZETTI (dirigente di AMA S.p.A.), diceva: "non lo voglio più perché è inutile che facciamo l'amministratore delegato quando la struttura è di Panzironi" e l'altro: "... lì ci stanno i piantoni di Panzironi, certo!"; ancora, nella conversazione del 17.4.2013 (RIT 17169, progr. 2922), a seguito della nomina di Giovanni FISCON quale direttore dell'AMA, Damiano Lipani diceva al PANZIRONI: "sei proprio un regista .... sta' cosa l'hai fatta tutta te .....poi la gente pensa che lo fai per cazzi tuoi, non sanno che lo fai per spirito patrio ..."

[p. 708]

La cooperativa COSMA è emersa come un'ulteriore società utilizzata da Massimo CARMINATI per il recupero delle illecite somme a lui dovute. Fiscalmente domiciliata presso lo studio commercialista di un altro sodale, Paolo DI NINNO, che cura la contabilità della gran parte delle società riconducibili a BUZZI

[...]

sede a Roma in via Togliatti n. 1639, costituita il 06.06.2008, attività "manutenzione aree verdi", data inizio 10.06.2013, Amministratore Unico è Antonio ESPOSITO, nato a Roma il 01.02.1965, domiciliato in via degli Scipioni n. 235, nominato il 30.06.2012.

La società detiene il 40 per cento della 29 Energy Green S.r.l..

[pp. 624 - 686; p. 872]

[Le corruzioni e le turbative d'asta avvenute in ambito AMA; Amministrazione dal 2008 al 2013]

Come rilevato, il gruppo criminale la cui attività è stata oggetto d'indagine, essenzialmente attraverso intercettazioni telefoniche, pedinamenti ed acquisizioni di atti che non imponessero una discovery, articolava la sua azione illecita verso diversi plessi della pubblica amministrazione. Tra essi, si è osservata una diffusa attività corruttiva intervenuta in AMA S.p.A., società controllata dal comune di Roma.

Preliminare a un esame del merito dei singoli fatti è l'individuazione della natura giuridica dell'attività posta in essere da AMA, onde verificare la sussistenza delle qualifiche soggettive che consentono la contestazione di reati propri, l'enucleazione della morfologia del tipo di corruzioni ipotizzate, onde consentire la verifica della correttezza della riconduzione della fattispecie concreta al tipo normativo.

[...]

Ai fini che qui rilevano, non par dubitabile che AMA S.p.A sia, anzitutto, una società incaricata di pubblico servizio, sì che i suoi appartenenti, tanto più se esprimono qualifiche apicali, ne ripetono tale qualità. Depongono in tal senso le finalità perseguite dalla società, la titolarità delle relative quote da parte del comune, la nomina dei componenti da parte dell'amministrazione comunale, la modifica della governance aziendale intervenuta attraverso provvedimenti sindacali, il controllo o la partecipazione di società, unitamente ad altre società incaricate di pubblico servizio, tutte connotate, in misura più o meno marcata, dal perseguimento di interessi pubblici.

[...]

La società esercita l'attività di: "Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi. Autotrasporto merci conto terzi. Servizi funebri e cimiteriali. Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi. Lavaggio e disinfezione (o sanificazione) cassonetti, raccolta e trasporto rifiuti speciali - raccolta e trasporto rifiuti urbani pericolosi. Dal 9/8/2004: sistemazione di parchi, giardini ed aiuole. Legge 122 lettere a,b,c,d.". Il capitale sociale deliberato ed interamente versato di euro 182.436.916,00, è suddiviso in 182.436.916 azioni ordinarie del valore di euro 1,00 cadauno, interamente

possedute, da Roma Capitale (partita i.v.a. 02438750586), che effettua anche “attività di direzione e coordinamento della società”.

[l’ordinanza delinea ampiamente il ruolo di Franco Panzironi in AMA e il contesto corruttivo dell’azione di Buzzi; alla nota 1431 si fa riferimento a una gara di AMA per il trasporto di rifiuti all’estero a cui sono interessati Carminati e Buzzi]

[p. 648, p. 663, p. 853]

[turbativa della gara di appalto n. 30/2013 sulla raccolta differenziata del multimateriale]

Il 29.10.13 veniva indetta la gara d’appalto 30/2013, suddivisa in 4 lotti, che vedeva come termine finale per la presentazione delle offerte il 12.12.13, poi prorogato al 7.1.14, con responsabile unico del procedimento Fiscon, direttore generale di AMA

[...]

Le indagini hanno evidenziato come Panzironi, in relazione a un appalto del valore di 5.000.000 di euro, affidato da AMA ( il riferimento a quando comandava è eloquente), abbia percepito una utilità pari a 120.000 euro, secondo quanto si evince dalla conversazione [...], in cui Buzzi, credibilmente per la dimostrata esistenza di rapporti di dare/avere con Panzironi, enuncia l’assunto.

[...]

in merito alla gara AMA sul Multimateriale (la n. 30/2013, ndr), il consigliere Regionale Eugenio PATANÈ, gli avrebbe chiesto, per mezzo di Franco CANCELLI, la somma di euro 120.000,00. Nella circostanza, BUZZI gli avrebbe riferito che a “PANZIRONI”, che all’epoca comandava, avevano riconosciuto la somma di euro 120.000,00, pari al 2,5 per cento, per la vincita di una gara di 5.000.000 di euro (“...gli ho detto “noi a Panzironi (Franco Panzironi, ndr) che comandava gli avevamo dato il due e me..2 virgola 5 per cento (2,5 per cento, ndr)...dato 120 mila euro su 5 milioni... mo’ damo tutti sti soldi a questo?”).

[p. 769]

Nel corso della conversazione ambientale del 15.1.14 (RIT 8416/13, progr. 7947), il BUZZI comunicava ad Alessandra GARRONE, Emanuela BUGITTI, Claudio BOLLA, Paolo DI NINNO e Carlo GUARANY quali sarebbero stati gli appoggi politici per la vittoria della gara ed il BUZZI indicava le persone che lo avrebbero aiutato a vincere la gara, in CESARETTI, CORATTI (per parlare con il quale avrebbe dovuto elargire la somma di euro 10.000,00) e COSENTINO, indicandoli, quali “assi nella manica per farci vince la gara” e dicendo che avrebbero aggiustato la gara, riferendosi chiaramente a quella del Multimateriale.

Lo stesso giorno, il BUZZI si incontrava presso il ristorante “Il Casale”, con il CARMINATI ed il consigliere del Lazio, Marco MATTEI e nel corso dell’incontro il CARMINATI mostrava dei documenti al BUZZI (v. servizio di O.C.P., di cui all’allegato 201, all’informativa finale dei ROS, Il Reparto).

Le conversazioni di questo periodo, peraltro, evidenziavano uno scontro con il CANCELLI, della cooperativa Edera, che evidentemente non intendeva rispettare gli accordi presi, con l’intervento di FORLENZA, del CNS, inteso a trovare una quadra (v. conv. del 16.1.2013, RIT 1741/13, progr. 44292).

Nella giornata di sabato 18.01.2014, a due giorni di distanza dalla presentazione delle buste con le offerte inerenti alla gara AMA n. 30/2013 per la raccolta del multimateriale, venivano registrati una serie di dialoghi, nel corso dei quali emergeva chiaramente che Salvatore BUZZI e Franco CANCELLI della cooperativa Edera, si erano incontrati per raggiungere un accordo per la spartizione dei lotti della gara (v. conversazione RIT 1741/13, progr. 44599, 44600,44601, nel corso della quale i due discutono della gara, dicendo il CANCELLI di essersi confrontato con il GUARANY - che diceva al BUZZI che il CANCELLI si era messo paura -, e che il 70 per cento del secondo sarebbe stato del BUZZI). Tale circostanza il BUZZI, attraverso GUARANY, comunicava al FISCON (v. conv. Del 17.1.2013, RIT 1741/13 progr. 44541) e alla BUGITTI (v. conv. del 15.7.2013, RIT 1741/13, progr. 44608).

La chiusura degli accordi veniva comunicata tre giorni prima della scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte, dal BUZZI al FORLENZA ed al FISCON, con il seguente SMS: “Nuntio vobis gaudium magnum habemus papam” (RIT 1741/13 progr. 44632 del 18.1.2013); la comunicazione veniva, successivamente, data anche alla BUGITTI (RIT 1741/13, progr. 44634) e ribadita ulteriormente, alle 20,19, al FISCON telefonicamente (RIT 1741/13, progr. 44644).

L'evidenza della turbativa è ribadita in una conversazione telefonica, che rende palese la conoscenza delle altre offerte, a due giorni dal termine finale di presentazione, da parte di BUZZI. In particolare, alle 19:39 del 18.1.14, Alessandra GARRONE chiamava “Alessia”, che passava il telefono a Carlo GUARANY e si lamentava un'incongruenza tra quanto annotatogli su un “foglietto” da BUZZI, e quanto, invece, avevano scritto sulla domanda di partecipazione alla gara. Il riferimento, infatti, era alle percentuali relative alle proposte di spesa “uno virgola uno”, che la cooperativa avrebbe dovuto presentare entro il 20 gennaio 2014, termine di scadenza del bando AMA; a questo punto, la GARRONE passava il telefono a Salvatore BUZZI, il quale spiegava a GUARANY che la percentuale di “zero cinque, zero quattro” sul primo lotto andava bene, in quanto sarebbero stati gli unici a presentare la domanda, mentre per il secondo lotto era corretta la percentuale, essendo più alta dell'altra “ipotesi” (“quell'altra ipotesi invece è zero quattro, c'è scritto” “più alto de zero virgola quattro”), avrebbe assicurato loro l'aggiudicazione del secondo lotto. Un accordo che viene spiegato nei dettagli e nelle ragioni della sua conclusione (con la richiesta di intervento di Eugenio PATANÈ - avvocato, attuale Consigliere Regionale - gruppo consiliare del P.D. nominato il 26.03.2013 - a favore del quale sarebbero state richieste erogazioni e che avrebbe accompagnato per la questione il CANCELLI dall'assessore Marino), nel corso di un'intercettazione ambientale (RIT 3240/13, progr. 6649), al CARMINATI, appresa la spiegazione, diceva: “eh no, andiamoci a parlar! E mo basta te faccio compagnia, ma che è “tanto”!”, dimostrando così il suo cointeresenza dell'aggiudicazione della gara.

L'esistenza di accordi sulla gara tra i partecipanti è, altresì, confermata da una conversazione del 5.5.2014 (RIT 8416/13, progr. 4199 - A -11) tra il GUARANY ed il BUZZI, dal tenore della quale, in relazione alla gara indetta da AMA S.p.A. per la raccolta del multimateriale, parlavano della circostanza che già prima della preparazione delle offerte, vi erano stati accordi con il CANCELLI per la spartizione dei lotti e per concordare le offerte; i problemi insorti avevano determinavano da un lato la richiesta di intervento di FISCON, dall'altro il tentativo di recupero delle posizioni, cercando di mettere a posto la questione, nelle more delle aggiudicazioni, come emerge nella conversazione intercorsa in data 5.5.2013, con il GUARANY e la BUGITTI (RIT 1741/13, progr. 61301 del 5.5.2013).

[p. 162]

nel pomeriggio del 16.5.2014, a partire dalle 15:30, all'interno dell'ufficio di via Pomona 63 in Roma, veniva intercettato un ulteriore dialogo di estremo interesse investigativo, nel corso del quale BUZZI, sempre in merito alla gara AMA sul Multimateriale (la n. 30/2013, ndr), informava i presenti circa la richiesta di 120.000 euro avanzata dal consigliere Regionale Eugenio PATANÈ, per mezzo di Franco CANCELLI. In particolare, BUZZI riferiva che a “PANZIRONI”, che all'epoca comandava, avevano riconosciuto la somma di euro 120.000,00, pari al 2,5 per cento, per la vincita di una gara di 5.000.000 di euro (...gli ho detto <noi a Panzironi (Franco Panzironi, ndr) che comandava gli avevo dato il due e me.2 virgola 5 per cento (2,5 per cento, ndr)...dato 120 mila euro su 5 milioni...mo damo tutti sti soldi a questo?>).

[Pr.4469-A-10 ore 15:43:43], BUZZI proseguiva sul discorso:

S: l'ho detto a Fabrizio...dello schema che mi ha detto CANCELLI (Franco Cancelli, ndr)... (inc)..CANCELLI è stato ragionevole... CG: lo schema su che, scusa? S: sulla Sicurezza ambie... (fonetico)..uno voi.. uno noi.. uno CNS.. uno la destra... CG: eh.. pure a me m'ha detto lo stesso S: eh.. se lui riesce.. se Massimo se riesce a piglià quello della destra noi pigliamo (inc)...sta a loro trovasse co la destra!...terza cosa.. PATANÈ (Patanè Eugenio, ndr) voleva 120 mila euro a lordo.. allora gli ho detto <scusa... CC: de quale?... parli de? CG: del Multimateriale EB: (inc) S: (inc) amico suo..gli ho detto <noi a PANZIRONI (Franco PANZIRONI, ndr) che comandava gli avevo dato il due e me.2 virgola 5 per cento (2,5 per cento, ndr)...dato 120 mila euro su 5 milioni...mo damo tutti 'sti soldi a questo?> soggetto maschile: ammazza oh... S: e lui dice <ah

però bisogna da'...> e alla fine dice, guarda, dice <la differenza sarebbero 10 mila euro> perché ne vorrebbe subito 60 e gliene toccherebbero 50...dice <(inc) in più e poi ne possiamo (inc)> ho fatto <oh.. guarda che il problema però è la tua aggressività...perché se Patanè garantisce.. non c'avevo problemi ma se uno per esser garantito da PATANÈ deve venì da altri>..io non so l'ho chiamato dovrebbe venir oggi...il problema è noi la parte del.. siccome io martedì incontro PATANÈ, una parte dei soldi io comunque gliela darei...gliela incomincerei a da'...tanto (inc) de 20..20..20 sui 20 (inc) quando vado all'incontro gli dico <già i 20 te li ho dati> perché se noi chiudiamo con PATANÈ..a PATANÈ gli famo capì <guarda (inc) noi venimo solo da te però..> non è che può esse CANCELLI semo pure noi che semo bravi... avemo... avemo preso tutto.. perché non c'è più (inc) soggetto maschile: certo CC: (inc) S: (inc) poi l'opposizione c'avevo pure noi perché ..QUARZO è (inc) CG: e questo Franco è stato d'accordo? S: (inc) opposizione non gli ho detto un cazzo CG: no no

Il 26.05.2014, all'interno degli uffici della Coop. 29 Giugno, Salvatore BUZZI, unitamente a Carlo GUARANY, Paolo DI NINNO e Claudio CALDARELLI, faceva nuovamente un chiaro riferimento all'insistenza di Franco CANCELLI per ulteriori pagamenti a PATANÈ, con lo stesso BUZZI che lasciava intendere di non volerne sapere poiché aveva già provveduto alla dazione di 10.000.

[nelle intercettazioni ambientali del 26 maggio 2014 Pr.4706-A-6 @ 12:47 e Pr.4706-A-6 @ 12:50:34, sono contenuti riferimenti discorsivi dei presenti - Salvatore Buzzi, Carlo Guarany, Paolo Di Ninno, Claudio Caldarelli - ai seguenti ulteriori soggetti: "Ciro", "noi come Lega", "Cosma", "AGCI", "Unicoop", "Pomponi", "Presidente Bolla", "Adriana", "questa Società di Firenze (indicata da Forlenza)"]

[p. 652, p. 752]

[Assegnazione della raccolta differenziata per il comune di Roma]

Le investigazioni svolte [...] hanno consentito di individuare specifiche ipotesi nelle quali la curvatura privatistica impressa all'esercizio della funzione per effetto della sua vendita si è tradotta in specifici atti, palesemente contrari ai doveri d'ufficio. La prima delle ipotesi considerate è relativa all'aggiudicazione della gara 18/2011 avvenuta il 5.12.12, relativa all'assegnazione della raccolta differenziata per il comune di Roma. Sul piano probatorio, è significativo rilevare come Buzzi, 20 giorni prima dell'aggiudicazione, abbia certezza dell'essere affidatario dei lavori e il giorno prima conoscesse addirittura che uno dei lotti fosse appannaggio di Edera.

[...]

Alle 18:09, Salvatore BUZZI veniva contattato da Giovanni VESPA (Referente Territoriale di Area presso Banca Prossima, ndr), rintracciabile sull'utenza 3485476855, al quale comunicava che: "...(...)... oggi ho fatto la transazione eh...abbiamo firmato...entro... tutta la differenziata a Roma è mia ... acquistiamo le quote del Capannone"; alle 17:21, Salvatore BUZZI chiamava "Guido" (Guido COLANTUONO) e, nel corso del dialogo, ripeteva al suo interlocutore: "...preparate che amo firmato tutto, a differenziata è tutta nostra, preparati!" al che l'interlocutore rispondeva che era pronto e chiedeva: "quando se parte, a gennaio?"; Buzzi confermava;

[...]

alle 12:53, Salvatore BUZZI chiamava Quintilio NAPOLEONI ed iniziavano a parlare in merito alla disponibilità ed alla stima dei mezzi che sarebbero stati necessari per "l'organico ed il multimateriale". NAPOLEONI precisava di essere a Malta, quindi non era in grado di confermare le stime fatte. A questo punto, BUZZI aggiungeva: "...sembra che il secondo lotto se lo prende Edera e quindi ci risolve il problema.

Un'aggiudicazione che è preceduta da una trama di incontri, distintamente, con Fiscon e con Panzironi, e da almeno un incontro con la Anelli.

[II] 5.12.2012, veniva effettivamente aggiudicata, proprio alla Cooperativa Edera (un lotto) ed al consorzio CNS (4 lotti), la gara n. 18/2011, per l'importo complessivo di euro 21.450.000,00, riportata all'inizio del presente paragrafo, avente ad oggetto la "Procedura aperta, suddivisa in

cinque lotti, per l'affidamento di servizi di raccolta, trasporto e conferimento presso l'impianto di compostaggio o presso aree di trasferimento di rifiuti organici, per un periodo di 24 mesi":

Nella relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2012 della Coop. Sociale 29 Giugno Onlus, viene rilevato che tutti e quattro i lotti sopra indicati, erano stati successivamente affidati dall'aggiudicataria CNS, alle cooperative di Salvatore BUZZI. Infatti, nella relazione si legge: "Alla fine dell'anno 2012 la cooperativa ha avviato, insieme alla cooperativa 29 Giugno Servizi, la gestione integrale dei servizi di raccolta differenziata del rifiuto organico (lotti 2, 3, 4, 5) e del multimateriale (lotto 4) eseguiti in qualità si associata di CNS e per conto di AMA S.p.A.. Nella sostanza, il quadro risulta essere sufficientemente definito: le cooperative riconducibili a Buzzi sono definitivamente beneficiarie delle assegnazioni dei lavori in questione.

L'assunto è ribadito nella conversazione tra presenti censurata il 19.11.2013, a partire dalle 10:24, all'interno dell'ufficio di Roma via Pomona 63 (RIT 8416/13). In essa, Paolo DI NINNO ribadiva, ad un uomo non meglio identificato, che: "... da quest'anno, dal 1° gennaio 2013, ha cominciato a fare anche i servizi di RSU (smaltimento Rifiuti Soldi Urbani, ndr) per quattro milioni di fatturato". A specifica richiesta, DI NINNO poi puntualizzava che tale attività era svolta per i servizi commerciali, bar, ristoranti del centro storico del comune di Roma per la raccolta del non organico, precisando che [Pr.191-A-4 ore 10:33:42]: "...il valore del contratto è circa dieci milioni all'anno... poi CNS (Consorzio Nazionale Servizi, ndr) l'ha suddiviso in tre cooperative ... la quota spettante a 29 giugno servizi è circa quattro milioni... altrettanto per la 29 Onlus...".

Peraltro, in tale contesto, appare assai significativa la circostanza che, il giorno successivo all'aggiudicazione della raccolta differenziata, le società riconducibili a Buzzi erogarono, a favore della fondazione riconducibile a Panzironi e Alemanno, una somma pari a 30.000 euro.

[...]

Dagli accertamenti effettuati sui c/c delle cooperative riconducibili a Salvatore BUZZI, emergeva che effettivamente in data 15.11.2012, dal c/c n. 60803 acceso presso la banca Prossima ed intestata alla Società coop. Formula Sociale, erano stati bonificati la somma di euro 30.000,00 in favore della "Fondazione per la Pace e Cooperazione Internazionale Alcide De Gasperi" (con sede in Roma Piazza San Lorenzo in Lucina n. 26, ndr) [...] a poche settimane di distanza, in data 6.12.2012, venivano disposti altri bonifici dai c/c delle società di BUZZI in favore della Fondazione Nuova Italia, per l'importo complessivo di ulteriori 30.000,00 euro.

[p. 655, p. 752]

[Raccolta delle foglie per il comune di Roma ]

La seconda delle ipotesi considerate è relativa all'aggiudicazione di due lotti di dei lavori di cui al n° 11156382, relativa alla raccolta delle foglie per il comune di Roma, avvenuta in data 11.12.12.

Anche in questo caso, vi sono conversazioni, antecedenti alla formale aggiudicazione, tra Buzzi e Fiscon che danno per scontato l'esito della gara.

[p. 662]

[La turbativa della gara provvisoria relativa all'emergenza rifiuti]

[...] emerge dalle intercettazioni telefoniche (RIT 1741/13 progressivo n. 34221 ore 09.42.51 del 30.10.2013 BUZZI Salvatore utenza telefonica n. 3482519252 - FISCON Giovanni utenza telefonica n. 3484049972), dalle quali si evince che, in relazione alla citata gara, l'assegnazione era stata preconcordata da Fiscon con i rappresentanti di Federambiente.

Salvatore BUZZI Giovanni FISCON

SB: per essere invitati alla gara provvisoria Nanni, questa dei rifiuti, potrem... come CNS?

GF: eh... no, ormai no, perché quella le ho fatte, me l'ha indicate Federambiente, le...

ah, Federambiente. si, si, dovete fa' la domanda però quella co... quella che conta.

SB: qual è?

GF: quella che conta è quell'altra.

SB: quell'altra si.

GF: quella che conta è quell'altra.

SB: la stiamo facendo, stiamo, stiamo...

GF: quella a tutti i costi, eh, cioè non... non sbagliate niente là

no abbiamo, abbiamo già raggiunto de... degli accordi. eh.

SB: era pe' sape' se c'avevamo spazio pure su questa provvisoria. eh... no, no per... perché ho, ho fatto un criterio, sennò come facevo

GF: ok.

SB: eh, a sceglie' uno si, uno no, uno si, uno no, eh, qualcuno me lo doveva di'

[p. 767, 768]

Successivamente, il FISCON sollecitava il BUZZI a mandargli immediatamente una richiesta perché avrebbe invitato anche loro; pertanto, BUZZI cercava i mezzi necessari e le società per partecipare congiuntamente; alle ore 11.18 dello stesso giorno, i FISCON, dopo aver letto la lettera, contattava nuovamente il BUZZI, invitandolo ad essere più preciso, in quanto sembrava li stesse invitando solo per il trasporto, mentre la gara riguardava "trasporto e smaltimento"; il FISCON suggeriva al BUZZI di scrivere come CNS, per essere invitati (RIT 1741/13, progr. 26231). L'apertura

delle offerte, in data 21.9.2013, assegnava però gli appalti ad altre società.

[l'ordinanza non sviluppa il tema, ma l'addebito provvisorio n. 15 dà per avvenuta la turbativa d'asta, sovrapponendo l'intervento di "non identificati rappresentanti di Federambiente" con le collusioni tra Fiscon e Buzzi]

[p. 660, p. 817]

[Corruzioni e turbative d'asta in ambito AMA;  
Amministrazione dal 2013 al 2014]

Il cambio di amministrazione avvenuto nel 2013 impone all'organizzazione criminale una rimodulazione delle sue strategie, un'individuazione di nuovi interlocutori, un rafforzamento e una trasformazione dei rapporti in essere con esponenti della P.A. in senso soggettivo ed oggettivo. Tale capacità di adattamento, e l'immediatezza dei risultati ottenuti, evidenzia al contempo la stabilità della struttura associativa e la circostanza che la penetrazione della pubblica amministrazione sia uno dei suoi obiettivi irrinunciabili.

[...]

Carminati: capito che ti voglio dire. Si va a chiede...adesso si va adesso a bussacchiare;

Corsi: adesso è ora, de tirà le reti, se no;

Carminati: gli si dice adesso che cazzo .."ora che abbiamo fatto questa cosa, che progetti c'avete? Allora nel progetto, perché voi fate li progetti.. la politica.. adesso che progetti c'avete? Teneteci presenti per i progetti che c'avete, che te serve? Che cosa posso fare? Come posso guadagnare, che te serve il movimento terra? Che ti attacco i manifesti? Che ti pulisco il culo ... ecco, te lo faccio io perché se poi vengo a sape' che te lo fa un altro, capito? Allora è una cosa sgradevole"..però famolo se no ..se perdemo la battuta. Prima dell'estate, prima dell'estate;

Corsi: tocca anda', tocca anda'.. prima dell'estate?

Carminati: prima di anda' in vacanza;

Corsi: sbrigamoce allora;

Carminati: prima di anda' in vacanza, andamo.. famo tutto il giro delle sette chiese... e poi dopo, poi dopo il giro delle sette chiese poi dimo... "aho, noi a settembre arrivamo eh, mò adesso annate tutti in vacanza" ..;

[...]

La rimodulazione dell'approccio, che in AMA si materia del rafforzamento dei rapporti esistenti, è eloquentemente dimostrata dalla conversazione ambientale che segue, con riguardo alla posizione di Fiscon [Pr.2063-A-5 ore 09:40:31] CARMINATI diceva:

M: cominciamo ... cominciamo da oggi con lui ... FISCON che ha fatto (inc) S: si, oggi però dobbiamo andar a fare un discorso con FISCON che deve essere uno nostro che ... o è nostro o è nostro ...non è che può essere di tutti (inc) l'altro giorno il SOLCO (fonetico) che pure la ... raccolta dei stracci che è un servizio M: si si me lo ricordo, ho sentito.

[...]

La ricerca di nuovi interlocutori, capaci per il loro *munus publicum* di incidere sugli affari